

# Gazzetta del Sud

Catanzaro (30/05/2010)

---

## **Il "ruggito" dei vecchi motori scalda il cuore degli appassionati**

### **Il primo giugno a Marina è prevista la premiazione dei vincitori**

Ha preso il via ieri nel primo pomeriggio da piazza Prefettura – e dopo una mattinata di esposizione di una miriade di auto storiche: dalla 600 alle Alfa Romeo, dalle Lancia, alle Audi anni 50 – la seconda edizione del "Giro automobilistico delle Calabrie" rievocativo della vecchia corsa, organizzata anche allora come oggi dall'Automobil club del capoluogo. Una competizione – quella che animò ed entusiasmo per ben nove edizioni consecutive, esattamente dal 1949 al 1959 il mondo delle quattro ruote e non solo nella nostra regione in quanto la sua valenza tecnica, la sua spettacolarità ed il suo fascino varcarono i limiti regionali e nazionali – unica ed irripetibile. Tant'è che venne paragonata alla mitica Mille Miglia, pur'essa purtroppo accantonata e sostituita con una corsa di vecchie nonnine per l'insostenibilità del costo dell'organizzazione. Il vecchio "Giro delle Calabrie" – che fu una creatura concepita e cresciuta alla grande dal presidente dell'epoca dell'Automobil Club, Nicola Leone, e dall'impareggiabile direttore Gabriele Finelli – non si limitò nel tempo, come è sottolineato in una nota degli attuali organizzatori, solo puro e semplice fatto agonistico ma anche un eclatante veicolo pubblicitario per reclamizzare le bellezze paesaggistiche e culturali della Regione – nei suoi 730 chilometri senza alcuna sosta che non fosse tecnica e si svolgeva in una sola giornata – attraversava tutte e tre le vecchie province calabresi descrivendo un circuito ad "otto". Le stesse finalità dell'attuale competizione. Vi hanno partecipato piloti mitici dell'epoca quali Scarfiotti, Villoresi, Marzotto, Biondetti, Taruffi, Donner Hermann Von Braun ed anche diversi calabresi e catanzaresi quali Siracusa, Scola, Raffaelli, Ritrovano e Costa.

Ma anche la rievocazione ha il suo fascino, come si è constatato nella prima edizione. Il nuovo "Giro", peraltro, nel suo genere, va collocato tra le corse più importanti e spettacolari a livello nazionale. Anch'esso, partendo da Catanzaro, attraverserà le cinque province calabresi e pure in un circuito ad "otto", con tappe a Rende (ieri sera), Isola Capo Rizzuto e Pizzo Alto (oggi), quindi nelle successive due giornate Reggio Calabria, Riace, Soverato con arrivo (martedì 1 giugno) a Catanzaro Lido dove ci sarà la premiazione dei vincitori. Nelle varie tappe sono previsti spettacoli per gli ospiti ed anche per gli appassionati delle auto d'epoca: il primo a Rende con "Mi ritorni in mente", la manifestazione canora di successo di Tonino Trapasso e, nelle successive soste, i noti comici reggini Battaglia e Miseferi. La manifestazione – che prevede il Trofeo Salvatori che sarà attribuito al primo pilota calabrese classificato – è patrocinata dal Presidente della Repubblica (che ha mandato una apposita medaglia), dalle presidenze della Giunta e del Consiglio regionale e dalle cinque Amministrazioni provinciali calabresi. Principale sponsor l'Audi Zentrum di Lamezia che ha contribuito con il suo staff tecnico all'organizzazione. Ospite d'onore Domenico Scola, il noto pilota cosentino dalla pluridecorata carriera automobilistica. **(v.m.)**